

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02128
presentata da **BOCCIA ANTONIO** il **17/07/1996** nella seduta numero **34**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MOLINARI GIUSEPPE MARIO	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	07/17/1996
IZZO DOMENICO	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	07/17/1996

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO, data delega
07/31/1996

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 17/07/1996

INTERLOCUTORIO IL 31/07/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

COMBUSTIBILI E CARBURANTI, IMPIANTI IDROELETTRICI E TERMOELETTRICI, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, PROGETTI E PROGETTAZIONE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

L 1986 0064, DM 1990 07 12, PISTICCI (MATERA+ BASILICATA+)

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri. - Per sapere - premesso che: in data 13 marzo 1996, la società Tecnoparco Valbasento ha trasmesso alla regione Basilicata ed ai Ministeri dell'industria, dell'ambiente e della sanità un nuovo progetto di potenziamento dell'esistente impianto di cogenerazione, di proprietà del consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera, gestito dalla Tecnoparco Valbasento spa, sito nel comune di Pisticci; il progetto risulta corredato di perizia giurata, attestante la qualità e la quantità delle emissioni degli inquinanti; con lettera del 26 marzo 1996, n. 869033, il Ministero dell'industria ha chiesto alla regione Basilicata di voler formulare le proprie osservazioni in merito alla centrale in oggetto, nonché di poter utilizzare l'olio grezzo locale nel periodo transitorio e di inviare le osservazioni medesime allo stesso Ministero dell'industria ed anche ai Ministeri dell'ambiente e della sanità; in data 13 marzo, lo stesso consorzio ha inviato alla regione Basilicata ed ai tre Ministeri interessati un'istanza integrativa, intesa ad ottenere l'applicazione dell'articolo 3, punto 14, del decreto ministeriale 12 luglio 1990, "per il periodo transitorio necessario alla realizzazione dell'impianto di cui all'istanza in pari data 13 marzo 1996"; salvo eventuali diverse interpretazioni da parte del Ministero dell'ambiente, il decreto ministeriale 12 luglio 1990 in generale si riferisce agli impianti esistenti, come chiaramente si desume dall'articolo 1 dello stesso che disciplina la finalità del provvedimento; per quanto riguarda poi l'invocata norma contenuta nell'articolo 3, comma 14, del medesimo decreto ministeriale, non sembra che essa possa applicarsi "per il periodo transitorio necessario alla realizzazione dell'impianto". Tale norma infatti disciplina solo i periodi di avviamento e di arresto degli impianti, aggiungendovi la categoria "dei periodi transitori" che sono da considerarsi un terzo genere rispetto ai due precedenti, ma comunque sempre riferiti ad impianti esistenti; in presenza di tali considerazioni, allo scopo di trovare una soluzione al problema si è tenuta una riunione in data 6 giugno 1996 presso il comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, al termine della quale si è variamente convenuto sulla necessità di emanare un'apposita disciplina; tale disciplina deve sostanziarsi nella seguente previsione: "per gli impianti ubicati in zone interessate da accordi di programma già stipulati ai sensi dell'articolo 7 della legge 1° marzo 1986, n. 64, l'adeguamento alla emissione in atmosfera previsto dal decreto interministeriale del 12 luglio 1990 deve essere effettuato entro il 31 dicembre 1998"; su questa soluzione hanno "formalmente" espresso il loro assenso il Ministero dell'industria, commercio ed artigianato ed il Ministero dell'ambiente; se non si provvede nel senso indicato, si impedisce di fatto l'esplicarsi di una misura essenziale all'accordo di programma per la Valbasento con gravi ricadute negative per l'occupazione; sarebbe opportuno che il Governo presentasse, attesa l'urgenza, un emendamento in uno dei decreti-legge già all'esame del Parlamento - quali iniziative intenda assumere il Governo per affrontare e risolvere positivamente il problema prospettato in premessa. (4-02128)